

## Rsa, a Garlasco altri dieci decessi: in aprile il bollettino nero prosegue

**Data:** 03/05/2020

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/05/03/news/rsa-a-garlasco-altri-dieci-decessi-in-aprile-il-bollettino-nero-prosegue-1.38800126>

•

**GARLASCO.** Aprile è stato un mese nero per la Rsa “Sant’Anna” di Garlasco. Ai 30 morti già registrati dall’inizio dell’epidemia fino alla metà del mese, se ne sono aggiunti altri dieci nelle ultime due settimane. La crisi è quindi proseguita anche dopo l’avvio dei tamponi tra gli ospiti e il personale, e nonostante misure di sicurezza più rigide per arginare il contagio. Da gennaio alla fine di aprile i decessi alla casa di riposo gestita da Opera Caritas (che ha sede proprio a Garlasco e gestisce in Lomellina anche strutture a Vigevano, Albonese, Mortara e Cassolnovo), sono stati 46 su 170 ospiti. Più di 40 a marzo e soprattutto aprile.

[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Mille morti in due mesi. E la strage dei pavesi non si ferma ancora\]\]](#)

### I dati forniti al comune

Numeri confermati dagli uffici dell’anagrafe comunale e superiori alla media degli anni scorsi. Va detto che di questi decessi solo una minima parte è riferita al Covid: i morti accertati in tutto il Comune, e comunicati dall’Ats, sono 31 dall’inizio dell’epidemia e di questi solo 8 si riferiscono alla casa di riposo. «Il motivo è semplice – spiega Riccardo Panella, della Cgil Funzione pubblica –, non a tutti gli ospiti sono stati fatti i tamponi. Alla fine il dato dei morti per Covid risulta più basso della mortalità complessiva, ma a marzo e soprattutto aprile è stata di molto superiore alla media». Alla Cgil in queste settimane sono arrivate diverse segnalazioni sulle strutture gestite da Opera Caritas, che oltre ai morti hanno dovuto fare i conti (come altre strutture in provincia di Pavia) con personale decimato dalle malattie (nei giorni scorsi è stato contattato il direttore Angelo Valsecchi ma non è stato possibile raccogliere un commento sulla situazione delle strutture).

[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\) Coronavirus, tornano a crescere i ricoveri in Lombardia, 42 morti e 526 nuovi casi \(in provincia di Pavia + 34, Milano +41\). In Italia il bilancio più basso di vittime dal 14 marzo \(174\)\]\]](#)

### Le famiglie degli ospiti

I parenti degli ospiti lamentano carenza di informazioni sui decessi. «La notizia della morte di mia zia è arrivata in maniera inaspettata, anche se aveva seri problemi di salute – racconta Cristina Granzini -. Il problema è che sulle

cause della morte e sul come sia morta non sappiamo nulla. Da quando la struttura è stata chiusa ai parenti abbiamo potuto comunicare con gli operatori solo al telefono».

Tra la fine di marzo e i primi di aprile il virus entra nella casa di riposo. «Ci hanno tranquillizzati dicendo che il focolaio era solo sul terzo piano, non sul secondo dove c'era mia zia -. A ogni telefonata ci dicevano che andava tutto bene, anche se non mangiava tanto». Così fino al 12 aprile. «Quel giorno ci arriva una telefonata e un operatore ci dice che la zia è morta - dice la nipote -. Eravamo sorpresi, perché anche se non stava bene non c'erano stati particolari cambiamenti. Ci è stato risposto dall'infermiere che si muore senza dare preavviso. Abbiamo cercato di parlare con un medico e dopo un giro di telefonate ci è stato detto che si era trattato di arresto cardiaco. Ho chiesto la cartella clinica ma ancora non l'ho ricevuta. Forse mia zia sarebbe morta lo stesso ma vorrei sapere se ha avuto almeno un conforto, qualcosa che ha alleviato la sua sofferenza. Non sapere nulla e avere questo dubbio è un dolore nel dolore». —

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/05/03/news/rsa-a-garlasco-altri-dieci-decessi-in-aprile-il-bollettino-nero-prosegue-1.38800126>